LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI: RISCHI PER LA SICUREZZA E RISCHI PER LA SALUTE

anna suriani
RSPP ASL2 Abruzzo

Art.28 : **tutti i rischi** per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo **stress lavoro-correlato**,….. quelli riguardanti le **lavoratrici in stato di gravidanza**…..quelli connessi alle **differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi …**

a) .. relazione sulla valutazione di **tutti** i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i **criteri** adottati per la valutazione stessa. *La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro;*

La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con ***criteri di semplicità, brevità e comprensibilità****, in modo da garantirne la* ***completezza*** *e l'****idoneità*** *quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;*

RISCHI PER LA SICUREZZA (Rischi di natura infortunistica)	**Strutture**
	Impianti
	Macchine
	Sostanze pericolose
	Incendio-esplosioni
RISCHI PER LA SALUTE (Rischi di natura igienico-ambientale)	**Agenti chimici**
	Agenti fisici
	Agenti biologici
RISCHI DI TIPO TRASVERSALE (Rischi di tipo interattivo: organizzativi e gestionali)	**Organizzazione del lavoro**
	Fattori psicologici
	Fattori ergonomici
	Condizioni di lavoro difficili

RISCHI PER LA SICUREZZA

1. Inquadramento territoriale, aree esterne ed accessi
2. Aree di transito interne
3. Strutture, spazi di lavoro, arredi
4. Porte, vie ed uscite in caso di emergenza
5. Scale fisse e portatili
6. Ponteggi
7. Macchine
8. Attrezzi manuali
9. Manipolazione manuale di oggetti
10. Immagazzinamento di oggetti
11. Impianti elettrici
12. Apparecchi a pressione
13. Reti e apparecchi distribuzione gas, impianti termici
14. Apparecchi di sollevamento
15. Mezzi di trasporto
16. Rischi di incendio ed esplosione
17. Agenti chimici pericolosi per la sicurezza

RISCHI PER LA SALUTE

1. Agenti chimici pericolosi per la salute
2. Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni
3. Esposizione ad agenti biologici
4. Esposizione a rumore
5. Esposizione a vibrazioni
6. Esposizione a radiazioni ionizzanti
7. Esposizione a radiazioni non ionizzanti
8. Campi elettromagnetici
9. Carico di lavoro fisico e movimentazione carichi
10. Movimenti ripetitivi
11. Lavoro ai videoterminali

- Gas infiammabili (campo di infiammabilità tra 0 e 20 °C, 101KPa)
- Aerosol (generatori di a., contenenti gas compresso)
- Gas comburente
- Gas sotto pressione (gas compressi, gas liquefatti, gas refrigerati ecc.)
- Liquidi infiammabili (punto d'infiammabilità non superiore a 60°C)
- Solidi infiammabili
- Sostanze e miscela autoreattive
- Liquidi pirofosforici: infiammabili a contatto con l'aria in meno di 5 min.
- Solidi pirofosforici: infiammabili a contatto con l'aria in meno di 5 minuti
- Sostanze o miscele autoriscaldanti
- Sostanze o miscele che, a contatto con l'aria, sviluppano gas infiammabili
- Liquidi comburenti favoriscono la combustione
- Solidi Comburenti favoriscono la combustione
- Perossidi organici: termicamente instabili decomposizione esplosiva

H200	Esplosivo instabile
H201	Esplosivo: pericolo di esplosione di massa
H202	Esplosivo: grave pericolo di proiezione
H203	Esplosivo: pericolo di incendio, di spostamento d'aria e di proiezione
H204	Pericolo di incendio o di proiezione
H205	Pericolo di esplosione di massa in caso di incendio
H220	Gas altamente infiammabile
H221	Gas infiammabile
H222	Aerosol altamente infiammabile
H223	Aerosol infiammabile
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H228	Solido infiammabile
H240	Rischio di esplosione per riscaldamento
H241	Rischio di incendio o di esplosione per riscaldamento
H242	Rischio di incendio per riscaldamento
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria
H251	Autoriscaldante: può infiammarsi
H252	Autoriscaldante in grandi quantità: può infiammarsi
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili
H270	Può provocare o aggravare un incendio comburente
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione molto comburente
H272	Può aggravare un incendio comburente
H280	Contiene gas sottopressione può esplodere se riscaldato
H281	Contiene gas refrigerato può provocare ustioni o lesioni criogeniche
H290	Può essere corrosivo per i metalli

FRASI DI RISCHIO

CLP: SEGNALAZIONE RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE

RISCHI INTERATTIVI: ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Gestione emergenze
- Lavoro isolato, lavoro notturno

FATTORI PSICOLOGICI

- Stress (monotonia, conflittualità, carichi di lavoro)
- Burn out
- Molestie
- Aggressioni

FATTORI ERGONOMICI

- Ergonomia del posto di lavoro e delle attrezzature di lavoro
- Norme comportamentali
- Sistemi di comunicazione …

b) **misure** di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali

c) **il programma delle misure** ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

d) **le procedure** per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere;

e) indicazione del **RSPP, RLS, Medico Competente**;

f) l'individuazione delle **mansioni** che eventualmente espongono i lavoratori a rischi

La percezione del rischio è influenzata da abitudini ed esperienze pregresse: l'individuo tende a sottovalutare i rischi connessi alle abitudini di lavoro (es. il mancato utilizzo di DPI), i rischi che si presentano quotidianamente e quelli a bassa probabilità;

si basa sulla esperienza personale o di altri;
varia in rapporto all'accettabilità collettiva del rischio, che si modifica nel tempo, nei luoghi, nei gruppi di lavoro, nelle culture
ecc.

- la conoscenza dei pericoli, quindi la sensazione di immunità da parte di coloro che hanno familiarità con una determinata situazione
- l'immediatezza del danno;
- la libertà nell'assunzione del rischio;
- la concentrazione del danno nel tempo;
- la dannosità dei pericoli presenti e la loro frequenza;
- l'esposizione personale;
- la valutazione soggettiva costi/benefici: se un certo comportamento arreca un altro beneficio, allora il rischio ad esso connesso sarà percepito in misura minore;
- livello di attenzione;
- apprendimento dalla propria esperienza;
- osservazione di situazioni altrui.

PERICOLI PERCEPITI IN SANITA’

	Rischioso	Non rischioso
Stress l.c.	85%	15%
Ergonomia	48,6%	51,4%
Rischio biologico	31,7%	68,3%
Microclima	22,9%	77,1%
Infortunistico	22,3%	77,7%
MMC	15,5%	84,5%
Rischio chimico	10,1%	89,9%
Altro (notturno, vdt, radiazioni)	9,5%	90,5
Rischio fisico (rumore e vibrazioni)	6,1%	93,9%
Movimenti ripetitivi	5,1%	94,9%

Area/ Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Misure attuate	Rischio Misurato	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento

MODELLI

PALAZZO DEL GOVERNO
6 aprile 2009
6 aprile 2019